

suva



Determinazione dei premi

**Assicurazione contro gli infortuni professionali
e non professionali**

I rami assicurativi della LAINF

Fra i rami assicurativi contemplati dalla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) rientrano

- **l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni professionali e le malattie professionali (AIP) e**
- **l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni non professionali (AINP).**

Ciascuno di questi rami assicurativi deve provvedere al proprio finanziamento; al loro interno la Suva persegue un equilibrio finanziario tra oneri e proventi.

In seno ai rami assicurativi sono costituite delle classi, questo per fare in modo che le tariffe applicate alle imprese dello stesso tipo corrispondano al rischio. Il citato equilibrio finanziario è perseguito anche all'interno delle classi.

La Suva prevede tre modelli di premio:

- il «tasso base» per le piccole imprese,
- il «sistema bonus-malus (SBM)» per le imprese di medie dimensioni e
- il modello «tariffazione empirica» per le grandi aziende.

Per determinare i premi in modo che siano commisurati al rischio è necessario conoscere tre elementi: la dinamica degli infortuni, le masse salariali e i costi. In questo opuscolo sono illustrate le basi di calcolo.

| | |
|--|----------|
| I rami assicurativi della LAINF | 2 |
| Calcolo del tasso di premio | 3 |
| Calcolo del premio lordo | 5 |
| Metodica della determinazione dei premi | 6 |
| Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio | 7 |

Calcolo del tasso di premio

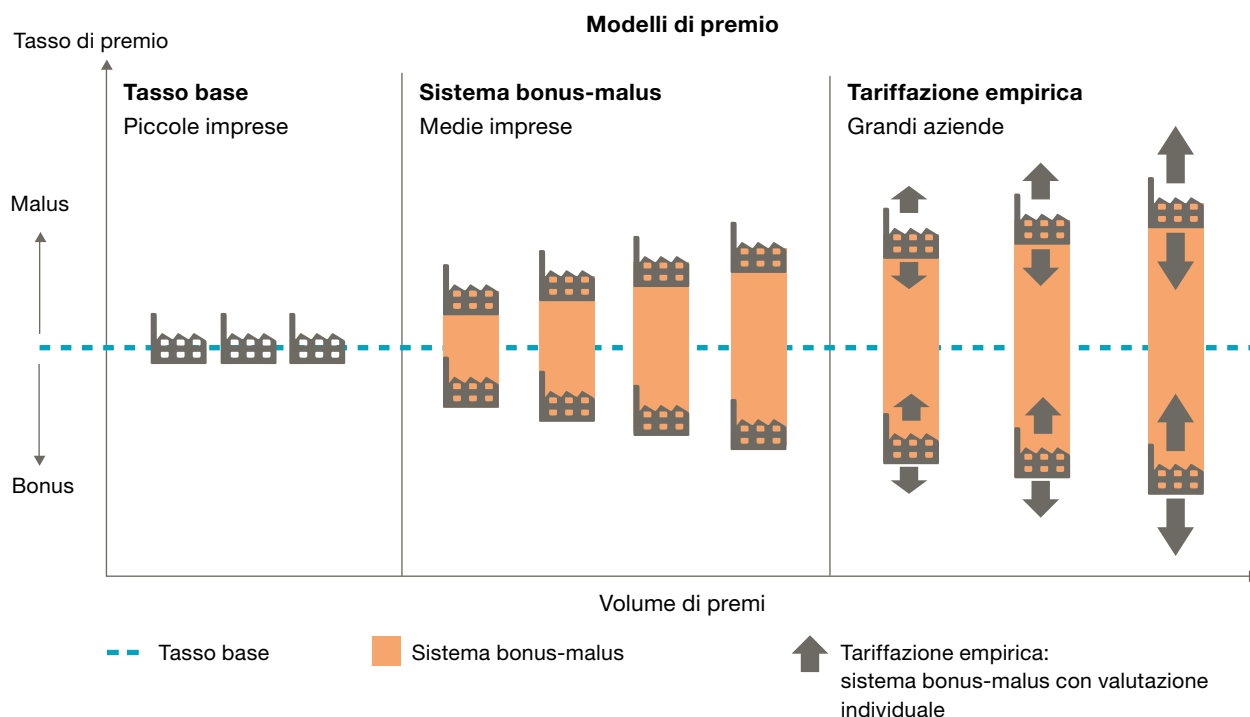


Figura 1 I tre modelli per il calcolo del premio

La Suva prevede tre modelli di premio: tasso base, sistema bonus-malus e tariffazione empirica.

Il tasso base (linea tratteggiata) costituisce per tutte le imprese il punto di partenza per il calcolo del tasso di premio, che all'interno dello stesso settore può variare da un'impresa all'altra. Nella figura 1, l'ammontare del tasso di premio rappresenta l'asse Y.

Quanto più elevati sono la massa salariale e il rischio di infortunio di un'impresa, tanto maggiore è generalmente il suo volume di premi. E quanto maggiore è il volume di premi, tanto più marcata può essere la differenza fra il tasso di premio e il tasso base. L'incidenza è determinata dalla ponderazione (credibilità). La differenza verso il basso o verso l'alto è legata all'esperienza che un'impresa ha acquisito in materia di rischi.

Per le piccole imprese inserite nel modello del tasso base, la tariffazione non tiene conto dell'esperienza infortunistica: il tasso base vale come tasso di premio unitario. L'esperienza infortunistica dell'impresa incide sul tasso di premio solo all'interno del sistema bonus-malus (SBM), dove è previsto un bonus se gli infortuni sono inferiori alla media oppure un malus se sono superiori alla media.

Nella figura 1 l'influsso del SBM sul tasso di premio è illustrato mediante la colonna arancione.

Nel modello della tariffazione empirica, applicato alle grandi aziende, il sistema bonus-malus è integrato dalla valutazione individuale.

Nella figura 1 essa è contrassegnata con le frecce.

Il tasso di premio non dice ancora nulla sul calcolo del premio. Maggiori informazioni in merito sono riportate a pagina 5 (Calcolo del premio lordo).

Buono a sapersi

Come viene fissato il tasso base?

Il tasso base viene determinato in modo da garantire che le entrate derivanti dal premio netto siano sufficienti a coprire le spese per le prestazioni assicurative. La Suva provvede affinché il tasso base non subisca oscillazioni a breve termine.

Come viene fissato il tasso di premio?

Il tasso di premio è un calcolo tecnico del rischio.

Il suo valore effettivo è fissato in base al grado (vedi pagina 7, Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio).

Quali fattori influiscono sull'attribuzione di un'impresa a un modello di premio?

Per definire il modello da applicare a un'impresa è determinante il premio base, che è calcolato moltiplicando le masse salariali per i tassi base nell'arco degli ultimi otto anni.

Quali sono le soglie di accesso per i tre modelli di premio?

- **Modello «tasso base»**

Un'impresa viene classificata secondo il tasso base se il suo premio base è inferiore a 20 000 franchi nell'AIP e a 400 000 franchi nell'AINP.

- **Modello «sistema bonus-malus»**

Un'impresa viene classificata secondo il sistema bonus-malus se negli ultimi tre anni ha dichiarato annualmente una massa salariale soggetta a premio e se il premio base è di almeno 20 000 franchi nell'AIP e 400 000 franchi nell'AINP.

- **Modello «tariffazione empirica»**

A partire da un premio base di 2,4 milioni di franchi trova applicazione, nell'AIP come nell'AINP, il modello della tariffazione empirica.

Calcolo del premio lordo

Il premio netto è un puro premio assicurativo ed è calcolato moltiplicando la massa salariale per il tasso di premio netto. Il premio netto corrisponde solo all'importo che serve a finanziare le prestazioni assicurative passate e future.

Il premio lordo è invece composto dal premio netto e dai supplementi per le spese amministrative, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (supplemento per la prevenzione) e per le indennità di rincarato. Il premio lordo viene fatturato annualmente alle aziende assicurate.

- **Supplemento per le indennità di rincarato**

Per le indennità di rincarato sulle rendite LAINF può essere riscosso un supplemento.

- **Supplemento per la prevenzione**

Il supplemento per la prevenzione nell'AIP è versato alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), che dal canto suo finanzia l'attività di prevenzione della Suva nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Il supplemento per la prevenzione nell'AINP è riservato alla sicurezza nel tempo libero:

- **Supplemento per le spese amministrative**

I tassi delle spese amministrative per le imprese con un premio netto annuo complessivo superiore a 1 500 000 franchi (AIP e AINP insieme) possono essere inferiori all'aliquota ordinaria del 12,5 per cento (AIP) e 13,25 per cento (AINP) del premio netto. Al riguardo invitiamo a consultare l'opuscolo «Spese amministrative variabili» (www.suva.ch/2894.i).

Chi paga il premio?

I premi per l'AIP sono pagati dal datore di lavoro, quelli per l'AINP possono essere addebitati ai lavoratori. Il datore di lavoro deve però alla Suva l'intero ammontare dei premi (AIP e AINP).

Fatturazione dei premi

I premi scadono il 1° gennaio di un anno di assicurazione e sono basati su una massa salariale provvisoria. Entro il 31 gennaio dell'anno seguente occorre comunicare la massa salariale effettiva dell'anno di assicurazione, così da permettere la fatturazione definitiva dei premi. La notifica può essere effettuata, ad esempio, tramite un sistema di contabilità salariale certificato Swissdec (vedi www.swissdec.ch).

| | |
|---|--|
| Il premio netto comprende i seguenti oneri | – spese di cura – indennità giornaliera – capitale delle rendite |
|---|--|

| | | |
|---|------------------------|----------------------------|
| Il premio lordo comprende i seguenti supplementi | Indennità di rincarato | 0% |
| | Prevenzione | AIP 6,5% AINP 0,75% |
| | Spese amministrative | AIP 12,5%* AINP 13,25%* |

*vedi spiegazione sopra:
«Supplemento per le spese amministrative»

Metodica della determinazione dei premi

Panoramica dei metodi di calcolo

Nell'ambito della determinazione dei premi occorre soprattutto verificare le comunità di rischio e adeguarne la struttura a ciclo continuo, calcolare i premi necessari nonché aggiornare e sviluppare i sistemi di premi.

Formazione delle comunità di rischio

Una comunità di rischio è un insieme di imprese che presentano un rischio di infortunio simile. Per quanto riguarda l'assicurazione contro gli infortuni essa è finanziariamente autonoma. L'obiettivo delle comunità di rischio è determinare i premi in modo che siano commisurati al rischio.

- Le comunità di rischio dell'AIP sono ripartite in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse (vedi figura 2)

Le comunità di rischio dell'AIP sono generalmente composte solo da classi.

«Le comunità di rischio omogenee e la tariffazione empirica permettono di stabilire premi conformi al rischio»

Revisione della tariffa

Per revisione della tariffa si intende il processo che serve a modificare la struttura della classe. Il Consiglio della Suva decide in merito alle revisioni dopo essersi consultato con le associazioni interessate.

Calcolo della tariffa dei premi delle comunità di rischio

Stima degli oneri per l'anno successivo e determinazione del fabbisogno di ammortamento in base a disavanzi, eccedenze e riserva di compensazione.

Esempio di una comunità di rischio nell'AIP

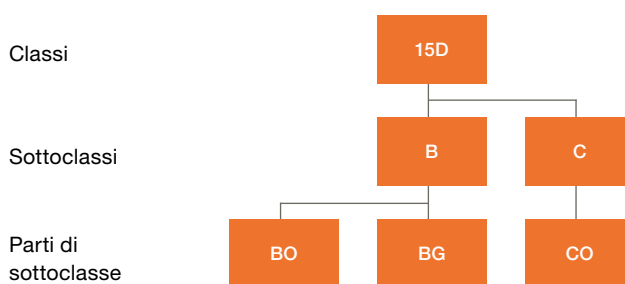


Figura 2

Statistica per anno di infortunio, accantonamenti

Nonostante i grandi sforzi compiuti a livello di prevenzione, ogni anno in Svizzera avvengono numerosi infortuni sul lavoro e nel tempo libero con esito invalidante o persino mortale. Nell'anno in cui assegna una rendita la Suva accantona un capitale di copertura, ossia le riserve finanziarie necessarie al suo pagamento della futura rendita. In caso di invalidità totale possono rendersi necessari, a seconda dell'età e dello stipendio della vittima, oltre due milioni di franchi. I costi effettivi di un infortunio sono spesso suddivisi su più anni, questo perché le cure e il processo di guarigione possono prolungarsi nel tempo. Nella statistica per anno di infortunio, tutti i costi generati da un infortunio sono attribuiti all'anno in cui esso si è verificato. Alla fine di ogni anno vengono stimati i costi attesi in futuro e vengono costituiti i relativi accantonamenti. Dalla somma dei costi e degli accantonamenti risulta l'onere.

Calcolo dei premi necessari

Questo calcolo serve a realizzare l'equilibrio finanziario dei rami assicurativi e delle comunità di rischio. Sul lungo periodo gli oneri per le prestazioni assicurative e i premi netti devono bilanciarsi.

In via di massima, i premi di un anno di assicurazione devono coprire l'onere annuo degli infortuni. Gli ammanchi di premi degli anni precedenti vengono corretti («Adegua-menti in virtù di eccedenze o ammanchi risultanti dagli anni precedenti»).

Tariffa dei premi e regolamentazione delle variazioni di premio

Tariffa dei premi

La tariffa dei premi comprende fra l'altro la struttura delle classi dell'AIP (classi, sottoclassi, parti di sottoclasse) e dell'AINP (classi) e i relativi tassi di premio. È disponibile all'indirizzo www.suva.ch/335.i.

Regolamentazione delle variazioni di premio

L'aumento annuale dei premi è limitata: siccome la tariffa base della Suva aumenta in modo progressivo, la variazione è limitata in modo diverso a seconda del grado. Si veda la tabella sottostante.

| Tasso base | Aumento annuale massimo del premio |
|---------------|------------------------------------|
| Gradi 1-60 | 6 gradi |
| Gradi 61-80 | 5 gradi |
| Gradi 81-100 | 4 gradi |
| Gradi 101-150 | 3 gradi |

«La tariffa base della Suva è impostata in modo tale che la differenza di premio da un grado all'altro è sempre del 5 per cento»

Esempio: estratto dalla tariffa dei premi

Tariffa base AIP e AINP. Uno scatto da un grado all'altro comporta sempre una differenza di premio del 5 per cento.

| Grado | AIP e AINP netto in % | AIP lordo in % | AINP lordo in % |
|-------|-----------------------|----------------|-----------------|
| 85 | 1,2050 | 1,4340 | 1,37 |
| 86 | 1,2650 | 1,5054 | 1,44 |
| 87 | 1,3280 | 1,5803 | 1,51 |
| 88 | 1,3950 | 1,6601 | 1,59 |
| 89 | 1,4640 | 1,7422 | 1,67 |
| 90 | 1,5380 | 1,8302 | 1,75 |
| 91 | 1,6150 | 1,9219 | 1,84 |
| 92 | 1,6950 | 2,0171 | 1,93 |
| 93 | 1,7800 | 2,1182 | 2,03 |
| 94 | 1,8690 | 2,2241 | 2,13 |
| 95 | 1,9630 | 2,3360 | 2,24 |
| 96 | 2,0610 | 2,4526 | 2,35 |
| 97 | 2,1640 | 2,5752 | 2,47 |
| 98 | 2,2720 | 2,7037 | 2,59 |
| 99 | 2,3860 | 2,8393 | 2,72 |
| 100 | 2,5050 | 2,9810 | 2,86 |

In caso di grandi differenze viene inoltre applicata la regola seguente: se la differenza fra il tasso di premio netto (anno precedente) e i premi necessari è più del triplo dell'aumento annuale massimo consentito del premio (vedi tabella sopra), quest'ultimo ammonta alla metà della differenza.

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/2736.i

Titolo
Determinazione dei premi

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata,
salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.
Edizione: luglio 2023

Codice
2736.i

